

STABILIZZAZIONI

GRADUATORIE
DEI CONCORSI
VALIDE ANCORA
UN ANNO

In università
assunzioni
nel limite del 50%
rispetto alle uscite
Per gli enti locali
nessuna deroga
ai vincoli

Arturo Bianco

■ Limitate proroghe alla possibilità di stabilizzare il personale precario dipendente dalle amministrazioni dello stato, parziali deroghe ai vincoli alle assunzioni a tempo indeterminato per le amministrazioni statali, le università, le forze di polizia e gli enti di ricerca e proroga della durata delle graduatorie approvate dalle Pa che sono soggette ai vincoli alle assunzioni. Sono queste le principali novità in materia di personale pubblico contenute nel decreto milleproroghe.

Per gli enti locali, siano essi soggetti al patto di stabilità o meno, siano o meno in possesso dei requisiti di virtuosità, non vi sono deroghe o rinvii ai drastici limiti alle assunzioni a tempo indeterminato dettati dal Dl n. 78/2010. L'unica norma che si estende ad essi è la proroga della validità delle graduatorie concorsuali.

Il primo slittamento di termini è dettato per le stabilizzazioni del personale precario dello stato. Viene confermata la necessità del possesso dei requisiti di anzianità triennale previsti dalla legge finanziaria del 2007: l'unica novità è lo spostamento del termine entro cui le amministrazioni possono dare corso a queste assunzioni, peraltro sempre entro lo stesso tetto di spesa. Quindi, non vi è in alcun modo una riapertura dei termini per la maturazione dei requisiti necessari per le assunzioni a tempo indeterminato e perciò non si deve in alcun modo parlare di una riapertura della possibilità di stabilizzare i lavoratori precari.

Altre proroghe sono dettate per i termini dettati per le regole che presiedono alle assunzioni a tempo indeterminato in varie amministrazioni statali. In questo ambito sono dettate specifiche disposizioni di proroga dei termini in particolare per gli enti di ricerca, per le università, per le forze di polizia. Si confermano le regole esistenti, per cui ad esempio per le università il tetto alle assunzioni, fatti salvi i ricercatori, è confermato nel 50% delle cessazioni; per le forze di polizia è consentito il turn over completo. In modo espresso per alcune amministrazioni - ma comunque implicitamente per tutte le Pa - si deve ricordare che le assunzioni delle categorie protette sono al di fuori di tali limiti.

Tutte le amministrazioni pubbliche soggette a vincoli alle assunzioni di personale, quindi anche gli enti locali, sono interessate dalla proroga di un anno della validità delle graduatorie concorsuali approvate a partire dal 30 settembre 2003. La norma di fatto interessa tutte le Pa, in quanto non vi è amministrazione o ente che non abbia vincoli alle assunzioni a tempo indeterminato di personale. Essa consente di superare i numerosi dubbi fino a oggi esistenti sulla validità delle graduatorie concorsuali, dubbi che derivano dall'affastellarsi nel corso degli anni di norme completamente diverse e spesso contraddittorie. Quindi, visto che la giurisprudenza del lavoro ritiene che l'utilizzazione delle graduatorie esistenti prima della indicazione di nuovi concorsi sia una sorta di obbligo per le Pa, siamo in presenza di una disposizione che produrrà l'effetto di diminuire drasticamente nel corso del 2011 il numero di nuove prove selettive per l'accesso al pubblico impiego.

Le proroghe per il personale delle Pa

Tempo determinato

Possibilità per le amministrazioni dello stato di stabilizzare i dipendenti a tempo determinato che hanno maturato i requisiti di anzianità triennale previsti dalla legge finanziaria del 2007. Tali assunzioni continuano a potere essere effettuate entro il tetto del 40% della spesa per il personale cessato nell'anno precedente

università, per le forze di polizia di continuare a effettuare le assunzioni di personale a tempo indeterminato entro i tetti fissati dalla legge finanziaria 2007 e dal Dl n. 112/2008. Tali tetti sono diversificati per le singole amministrazioni e sono confermate le esclusioni già previste, in particolare i ricercatori e le categorie protette

Graduatorie

Validità delle graduatorie concorsuali approvate dopo il 30 settembre 2003 nelle Pa che hanno vincoli alle assunzioni di personale a tempo indeterminato

Tempo indeterminato

Possibilità per le amministrazioni dello stato, per gli enti di ricerca, per le

© RIPRODUZIONE RISERVATA